



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

| <b>DETERMINAZIONE</b> |                   |
|-----------------------|-------------------|
| <b>Numero</b>         | <b>Data</b>       |
| <b>48</b>             | <b>27-06-2023</b> |

|                 |                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>D. LGS. 152/2006, ART. 158-BIS - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLE OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI CASELLO SORGIVO E DI TUBAZIONI FUORI TERRA DELLA SORGENTE CARIOLA, IN COMUNE DI CASALZUIGNO, A SEGUITO DI INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI</b> |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

**RICHIAMATI:**

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e ss.mm.ii.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le ss.mm.ii.;

**VISTO** lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale PV n. 4 del 24 febbraio 2015;

**VISTA** la deliberazione C.d.A. A.T.O. P.V. n. 24 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto la nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. 11 - Varese;

**RICHIAMATA** la deliberazione C.d.A. A.T.O. PV n. 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

**RICHIAMATI** i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Delibera del C.d.A. A.T.O. n. PV 36 del 9 maggio 2022 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2022/2024;
- Delibera del Consiglio Provinciale n. P.V. 37 del 28 luglio 2022 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2022/2024;

VISTI i seguenti atti normativi:

- Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., Capo IV “Semplificazione dell’azione amministrativa”, artt. 14 e seguenti;
- D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.ii., art. 6 comma 8;
- L.R. n. 3/2009 recante “Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità”, art. 8;
- L.R. n. 10/2009 recante “Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale”;
- D. Lgs. n. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D. Lgs. n. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- R.R. 6/2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell’articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell’articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;

PREMESSO che, con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l., la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;

RICHIAMATA la “Convenzione per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato aggiornata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/R/Ildr” e alla delibera di aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il biennio 2018/2019 (P.V. 59 del 28 settembre 2018);

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 57 del 28/11/2022, con cui è stato approvato lo schema regolatorio tariffario anni 2022-2023 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 639/2021/R/Ildr e relativo Programma degli Interventi, Piano delle Opere Strategiche e Regolazione della Qualità Tecnica per il Gestore Alfa S.r.l.;

RICHIAMATO l’art. 158-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 intitolato “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante”;

RICHIAMATO l’art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003: “L’ente di governo dell’ambito esercita, tramite l’Ufficio d’ambito, le seguenti funzioni e attività: ... j) la dichiarazione di pubblica utilità e l’emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d’ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell’ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo”;

VISTO l'art. 24 (Procedure espropriative) della succitata "Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato", che definisce che *per i casi di espropriazione per pubblica utilità che si rendessero necessari ai fini dell'attuazione del Piano d'Ambito e, in ogni caso, per l'esatto adempimento della presente Convenzione di Gestione di Servizio, il Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1, lettera c), della Legge Regionale n.3/2009, assume le funzioni di "autorità espropriante"*;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 34 del 26 giugno 2019, avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi degli interventi del piano d'ambito ex art. 158-bis D. Lgs. 152/2006";

DATO ATTO che:

- le opere - codice CARIOLA2 - sono state inserite nell'aggiornamento biennale del Programma degli Investimenti approvato con la succitata Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 57 del 28 novembre 2022 e inviato ad ARERA in data 29/11/2022;
- le opere sono inoltre finanziate da D.G.R. n. XI/6273 dell'11 aprile 2022, con cui Regione Lombardia ha assegnato una quota parte di finanziamento sul quadro economico totale (pari ad € 250.000,00=);
- in data 24 maggio 2022 sono state firmate, tra Regione Lombardia e l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, le "Disposizioni tecnico amministrative per l'attuazione dell'intervento "Opere per la messa in sicurezza di casello sorgivo e di tubazioni fuori terra della sorgente Cariola, in Comune di Casalzuigno" in Comune di Casalzuigno (VA) – Importo € 250.000,00 - DGR n.XI/6273/2022"; l'Ufficio d'Ambito assume il ruolo di Ente Beneficiario del contributo, accettando il ruolo di Soggetto Responsabile della completa attuazione dell'intervento, tramite il Gestore del Servizio Idrico Integrato Alfa S.r.l. quale Soggetto attuatore;
- tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale e la società Alfa S.r.l., al fine di disciplinare i reciproci diritti e obblighi per il finanziamento dell'intervento di cui sopra, è stato stipulato apposito accordo, approvato con Deliberazione del C.d.A. ATO P.V. 43 del 23 giugno 2022, firmato in data 15 luglio 2022;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0005185/2023 del 13/04/2023 agli atti con prot. n. 1878 del 13/04/2023, la Società Alfa S.r.l. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato ha trasmesso il progetto definitivo denominato "*Opere per la messa in sicurezza di casello sorgivo e di tubazioni fuori terra della Sorgente Cariola, in comune di Casalzuigno*", per il quale è necessaria l'approvazione tramite apposita Conferenza di Servizi;

TENUTO CONTO che per l'esecuzione delle opere è risultato necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da più Enti competenti per materia, tramite Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona indetta con prot. n. 1961 del 18 aprile 2023;

CONSIDERATO che nel termine assegnato nell'atto di convocazione della Conferenza di Servizi:

- all'istanza di eventuali integrazioni documentali o chiarimenti (termine fissato il 3 maggio 2023) sono pervenute richieste di informazioni supplementari da parte della Provincia di Varese, con prot. 20246 del 19/04/2023 (agli atti con prot. ATO n. 1997

del 19/04/2023) e da parte della Comunità Montana Valli del Verbano, con prot. 4956 del 29/04/2023 (agli atti con prot. ATO n. 2106 del 29/04/2023);

- l'Ufficio d'Ambito ha inviato integrazione documentale alla richiesta della Provincia di Varese con prot. 2889 del 06/06/2023 ed alla richiesta della Comunità Montana Valli del Verbano con prot. 2943 del 08/06/2023;
- delle Amministrazioni/Società, invitate a fornire comunicazioni/pareri/determinazioni entro il 5 giugno 2023 (termine posposto di 30gg per la richiesta di informazioni integrative), sono riportate le considerazioni ricevute, allegate alla presente determinazione, secondo il seguente schema:

| <b>AMMINISTRAZIONI / SOCIETÀ INVITATE</b>                        | <b>DETERMINAZIONE/PARERE</b> |
|------------------------------------------------------------------|------------------------------|
| Comune di Casalzuigno                                            | Allegato C                   |
| Comune di Brenta                                                 | Allegato D                   |
| Provincia di Varese                                              | Allegato E                   |
| Regione Lombardia                                                | Allegato F                   |
| UTR - Insubria Varese                                            | Allegato B                   |
| A.T.S. Insubria - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria | Allegato A                   |
| Comunità Montana Valli del Verbano                               | Allegato G                   |

ATTESO che:

- l'eventuale mancata comunicazione delle determinazioni/pareri di cui sopra da parte delle Amministrazioni/Società invitate entro il termine precisato equivale ad assenso senza condizioni, come precisato all'articolo 14 bis comma 4 Legge n.241/1990;
- nel caso in esame, tutte le Amministrazioni/Società invitate hanno comunicato il proprio parere nei termini, e risulta quindi possibile procedere alla conclusione della Conferenza dei Servizi;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti e relative prescrizioni/condizioni/note, come di seguito sintetizzate (e interamente riportate come allegati alla presente determinazione):

- *Comune di Casalzuigno*: NULLA OSTA IDRAULICO tratto di Reticolo Minore
  - esprime il proprio nulla osta alle opere in progetto, da realizzarsi in parte su reticolo minore (Rio Mola) di competenza Comunale, con l'indicazione che il tratto del Rio Mola limitrofo alla via Cariola (erroneamente denominata via Palestro in progetto), identificato nelle tavole progettuali nella sez. 14, presenta storicamente la criticità di disalveo, e chiede quindi di attuare le opportune azioni atte ad evitare tale problematica;
- *Comune di Brenta*: PARERE FAVOREVOLE di conformità edilizio-urbanistica
  - certifica che l'intervento progettato è conforme alla normativa urbanistica vigente;
- *Provincia di Varese*: PARERE FAVOREVOLE
  - dando atto che Alfa risulta titolare della concessione per derivazione idrica (10 l/s) dalle sorgenti che alimentano l'acquedotto di Casalzuigno rilasciata con provvedimento n. 5132 del 30/12/2010 e richiamando l'art. 27 del R.R. 2/2006, esprime parere favorevole nel rispetto delle medesime indicazioni fornite da ATS Insubria;

- richiede di fornire, al termine dei lavori, una relazione tecnica a consuntivo recante le caratteristiche definitive delle opere di captazione della Sorgente Cariola;
- *Regione Lombardia: PARERE FAVOREVOLE*
  - per quanto di competenza, esprime parere favorevole prescrivendo che si preveda l'adeguato corazzamento del fondo alveo immediatamente a valle delle briglie in progetto, al fine di evitare la formazione di buche nella zona di battuta della vena fluida e fenomeni sotto-escavazione;
  - richiede inoltre, ai fini del perfezionamento della procedura per l'erogazione del II acconto del finanziamento (ai sensi della DGR n. XI/6273/2022), di procedere all'aggiornamento dell'applicativo BOL;
- *UTR - Insubria Varese: NESSUN PARERE*
  - rileva che gli interventi in progetto interferiscono con l'alveo del Rio Mola che nel tratto in esame appartiene al Reticolo Idrico Minore; segnala pertanto che l'amministrazione competente al rilascio dei necessari atti autorizzativi in profilo idraulico è il comune di Casalzuigno;
- *A.T.S. Insubria - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria: NESSUN PARERE*
  - segnala che le opere da realizzare o sistemare per quanto riguarda i caselli devono avvenire in modo da evitare infiltrazioni di acque superficiali;
  - precisa che l'allegato II punto B del Decreto 26 marzo 1991 cita che l'opera di presa dovrebbe comprendere oltre alla vasca di calma e di sedimentazione anche la vasca di partenza nella quale l'acqua captata deve arrivare attraverso uno stramazzo che permetta la misura della portata;
  - segnala inoltre che i materiali utilizzati per la realizzazione dei tubi destinati al trasporto dell'acqua potabile sono regolamentati dal Decreto Ministeriale 174/2004;
  - conclude indicando che la predisposizione e l'attivazione di nuove reti per il trasporto dell'acqua potabile deve avvenire previa sanificazione della parte interna delle stesse. A tal proposito si dovrà tener conto anche di tutti gli elementi dell'acquedotto (sfiati, valvole riduttrici o regolatrici dei carichi, saracinesche, valvole a farfalle, etc.) previsti su tutta la rete di adduzione;
- *Comunità Montana Valli del Verbano: PARERE FAVOREVOLE*
  - segnala che i lavori saranno realizzati in un'area soggetta all'istituto di tutela paesaggistica e forestale ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, poiché sita entro una fascia di metri 150 di profondità da corso d'acqua iscritto negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e le relative sponde o piedi degli argini, dell'art. 142, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto ricadenti entro un territorio coperto da foreste e boschi e dell'art. 43 della L.R. 31/2008 Tutela e trasformazione del bosco;
  - segnala il parere favorevole espresso dalla Commissione per il Paesaggio del 12/06/2023, con prescrizione di "messa a dimora di specie arbustive per rinverdire le palificate in progetto";
  - esprime parere favorevole per quanto di competenza (vincolo paesaggistico e forestale) nell'ambito del procedimento di Conferenza di servizi per le opere in progetto con le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- tutti i lavori dovranno essere condotti con l'osservanza delle norme stabilite al riguardo dal Regolamento Attuativo del Piano di Indirizzo Forestale (P.I.F.) approvato con Deliberazione Provinciale n. 7 del 22.03.2016 e dalle normative regionali vigenti adottando tutti i provvedimenti necessari al fine di evitare danni alla vegetazione forestale, alla stabilità del suolo ed al regolare deflusso delle acque;
- gli scavi ed i movimenti terra dovranno essere limitati allo stretto necessario per realizzare le opere richieste e le terre e rocce da scavo dovranno essere gestite ai sensi del DPR 120/2017;
- durante l'esecuzione delle opere, dovrà essere posta attenzione a non danneggiare altre eventuali piante poste in prossimità dell'area di intervento;

TENUTO CONTO delle motivazioni in premessa evidenziate,

#### DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 bis ai sensi del comma 5, Legge n. 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
2. di approvare il progetto definitivo denominato "Opere per la messa in sicurezza di casello sorgivo e di tubazioni fuori terra della Sorgente Cariola, in comune di Casalzuigno", trasmesso da Alfa S.r.l. con nota prot. n. 0005185/2023 del 13/04/2023, ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. n.152/2006 e degli artt. 14-bis, 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/1990;
3. che Alfa S.r.l. si attenga alla normativa vigente ed alle indicazioni riportate nelle determinazioni e pareri rilasciati dalle Amministrazioni e dalle Società coinvolte per le specifiche competenze in merito all'opera in oggetto;
4. che i pareri espressi da tutti i soggetti intervenuti nella Conferenza di Servizi sono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
5. i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
6. ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, oltre ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
7. avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL DIRETTORE  
*Dott.ssa Carla Arioli*